

D.D.G. n. del



Cofinanziato
dall'Unione europea



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento
dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio 3

Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica.

D.D.G. n. 513 del 10/02/2025

Conferma proposte ammesse a finanziamento con il D.D.G. n. 2712 del 31/12/2024, a valere dell'Avviso pubblico n. **19/2024** PR FSE+ Sicilia 2021-2027 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia – Biennio 2024-2026" Priorità 2, ESO 4.6. e, attribuzione codici Identificativi dei Progetti (CIP).

L'atto si compone di n. 6 pagine inclusa la presente oltre n. 1 allegato.



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio 3
Programmazione e gestione interventi in materia di Università, Ricerca scientifica e tecnologica
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 246 del 14 maggio 1985, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione";

VISTA la Legge regionale n. 15 maggio 2000 n.10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e s.m. e i.;

VISTO la L. r. 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m. e i. e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.A. n. 980 del 29/5/2020 con il quale l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale ha istituito il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9, concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016 n.3";

VISTO il D.P. Reg. n. 434 del 13/02/2023, che conferisce alla Dott.ssa Giovanna Segreto l'incarico di Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio", giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1379 del 07/07/2023 con il quale il Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio" ha conferito al Dott. Francesco Pinelli l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L.r. 5 aprile 2011 n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni" e s.m. e i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L. r. 12 agosto 2014, n. 21 e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la L. r. del 21 maggio 2019 n. 7, recante le "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA L. r. 15 aprile 2021 n. 9, e in particolare l'art. 9 rubricato "Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTA la Circolare n. 9 prot. n. 20801 del 18/04/2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione e s.m. e i.;

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 - prot. n. 156284 del 27/12/2023 dell'Assessorato all'Economia, Dip. Reg. Bilancio e tesoro - Ragioneria Generale della Regione "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE" (Entrata e spesa);

VISTA la L.r. 16 gennaio 2024 n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la L.r. 16 gennaio 2024 n. 2, che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la L. r. 20 giugno 2019 n.10, recante "Disposizioni in materia del diritto allo studio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e s.m.ei.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016, n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e n. 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Versione riveduta (2021/C 200/01) –

“Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell’entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), approvato dalla Commissione Europea con Decisione 6184 del 25/08/2022, in particolare la Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”, Azione “Interventi per il sistema degli ITS-IFTS”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE+ Sicilia 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 in data 13 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell’istruzione e nella società nell’ambito dell’iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 6 luglio 2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co) v.1.0 del Pr FSE+ 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. 754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Sl.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione v. 1.0 e del Vademecum per l’attuazione v. 1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT055FPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022;

VISTO il “Manuale delle procedure PR FSE+ Sicilia 2021-2027;

VISTO il “Vademecum per l’attuazione del PR FSE+ SICILIA 2021-2027;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l’art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, e l’art. 1, comma 875, che istituisce il Fondo per l’istruzione e formazione tecnica superiore e la successiva normativa attuativa;

VISTO il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, e in particolare l’articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;

VISTO il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 (G.U. n. 86 dell’11 aprile 2008), recante “Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 (G.U. n. 264 dell’11/11/2013);

VISTA la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’articolo 1, commi 45-52;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015, recante “Definizione

degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

VISTO il D.A. del 24 marzo 2010, n. 1327, come integrato con D.A. del 20 settembre 2010, n. 3672, relativo alla costituzione degli I.T.S. in Sicilia;

RICHIAMATA la normativa nazionale che disciplina e sorregge l'Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) ed il relativo ordinamento inerente i Percorsi formativi ITS e, in particolare, il DI MIUR- MLPS 7 settembre 2011 e 5 febbraio 2013, il DI MIUR-MLPS n. 91 del 7 febbraio 2013, il Decreto MIUR n. 272 del 27 aprile 2016, il Decreto MIUR n. 713 del 16 settembre 2016 e il Decreto MIUR n. 394 del 16 maggio 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.0001284 del 28 novembre 2017, approvato ai sensi dell'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713 del 16 settembre 2016, di definizione dell'UCS per la rendicontazione dei percorsi I.T.S. in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTO il D.D.G. n. 2787 del 26 giugno 2018, del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, di adozione delle UCS nazionali da parte della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 1° ottobre 2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);

VISTO il D.A. n. 2570 del 26 maggio 2016 e s.m.e i, recante “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;

VISTO il D.A. n. 1188 del 5 luglio 2021 di rafforzamento dell'offerta formativa ITS;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore – che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ed i correlati decreti attuativi allo stato emanati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 25 agosto 2022 che istituisce il “Fondo per l'istruzione tecnologica superiore” (già Fondo nazionale per l'istruzione e formazione tecnica superiore” di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

VISTO il Monitoraggio INDIRE pubblicazione anno 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 31 maggio 2022 di apprezzamento del documento “Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 06/07/2023 di approvazione del “Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2023-2025” e in coerenza col documento Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha promosso l'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in attuazione del Piano territoriale triennale regionale, rafforzando al contempo i percorsi formativi coerenti con la Strategia S3-Sicilia e in grado di assicurare agli allievi una maggiore rispondenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, in continuità con quanto già attuato nel ciclo programmatorio 2014-2020 e nel rispetto delle finalità della L. 99/2022;

CONSIDERATO che i predetti interventi (ITS) concorrono a realizzare la strategia di sviluppo delineata dal Programma Regionale FSE+ 2021-2027, che prevede nell'ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione, ESO 4.6, specifica Azione denominata “Interventi per il sistema degli ITS e IFTS”, oltre a rappresentare una delle Riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il documento di programmazione attuativa del PR FSE+ 2021-27 Sicilia, approvato con D.D.G. n. 765 del 28/07/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1054 del 16/08/2024 del Dipartimento regionale della formazione professionale, AdG del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, di accertamento in entrata risorse PR FSE + Sicilia 2021-2027 per il citato Avviso pubblico n. 19/2024, Priorità 2, Obiettivo specifico ESO 4.6, a seguito della richiesta del competente Servizio 3 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio prot. n. 25157 del 26 luglio 2024;

VISTO il D.D.G. n. 1212 del 22/08/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 19/2024 del PR FSE+ 2021/2027 "per il finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (I.T.S.) in Sicilia – Biennio 2024-2026" e relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 2712 del 31/12/2024 di "Approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere dell'Avviso pubblico n. 19/2024 PR FSE+ Sicilia 2021-2027 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia – Biennio 2024-2026" Priorità 2, ESO 4.6. e, contestuale assunzione degli impegni di spesa", con il quale sono state ammesse a finanziamento n. 17 proposte progettuali e assunti i relativi impegni per un importo complessivo di € 5.738.633,00;

CONSIDERATO che per le n. 17 proposte progettuali non sono pervenute osservazioni entro il termine stabilito all'art. 4 del predetto decreto;

VISTA la nota prot. n. 613 del 09/01/2025 con la quale il Servizio 3 ha richiesto l'attribuzione dei codici CIP per le n. 17 proposte formative ammesse a finanziamento e la successiva nota prot. n. 1945 del 16/01/2025 del Servizio 4 con la quale è stato trasmesso l'elenco dei Codici identificativi (CIP) associati ai suddetti progetti finanziati a valere sull'Avviso 19/2024;

RITENUTO di confermare le statuizioni del D.D.G. n. 2712 del 31/12/2024 e, specificatamente, il finanziamento delle n. 17 proposte progettuali, come dettagliato nell'elenco Allegato 1 "Ammesse a finanziamento" parte integrante del decreto, e i relativi impegni assunti;

RITENUTO, per i successivi adempimenti, di attribuire i codici CIP ai n. 17 progetti di cui all'Avviso 19/2024 ammessi a finanziamento con il D.D.G. 2712 del 31/12/2024, come dettagliato nell'allegato 1 "Progetti Avviso 19/2024 - Attribuzione Codici CIP" parte integrante del presente decreto;

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1 - Sono confermate le statuizioni del D.D.G. n. 2712 del 31/12/2024 e, specificatamente, il finanziamento delle n. 17 proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico n. 19/2024 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia Biennio 2024/2026" del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, come dettagliato nell'elenco Allegato 1 "Ammesse a finanziamento" dello stesso decreto, e i relativi impegni assunti.

ART. 2 – Sono attribuiti i Codici Identificativi Progetti (CIP) ai n. 17 progetti di cui all'Avviso 19/2024 finanziati con il D.D.G. 2712 del 31/12/2024, come dettagliato nell'allegato 1 "Progetti Avviso 19/2024 - Attribuzione Codici CIP" parte integrante del presente decreto.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n.9, e sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, L.R. n. 5/2011 e dell'art. 68, comma 5, L.R. n. 21/2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it e, dopo la registrazione della Ragioneria Centrale, per Estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Giuseppe Siino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Francesco Pinelli

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto